SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SPLITTY

REVISIONE	11.2024	N.	10

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome commerciale	**UFI**
SPLITTY	0AMY-9H8H-H003-AG3V

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

USO PERTINENTE: PRODOTTO CHIMICO. LIQUIDO PER SIGARETTE ELETTRONICHE / VAPORIZZATORI PERSONALI. PRODOTTO CONCENTRATO DA DILUIRE.
Uso sconsigliato: tutti quelli diversi dall'uso pertinente.
CONTENUTO 10ml. *VIETATA LA VENDITA AI MINORI DI 18 ANNI*.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Nome della società: FLAVORS4YOU S.r.l.
Sede legale e operativa: via Don Sturzo 21/23, 20822 SEVESO (MB)
flavors4you@legalmail.it, Tel. 0239465995
P.I.V.A. / C.F. 12044560964
Amministrazione: amministrazione@flavors4you.com
PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA:
Ing. Renzo Cattaneo, email: renzo.cattaneo@flavors4you.com.
sito internet: www.blendfeel.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Telefono di emergenza:

- Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 4, CAP 00165 TEL .06 68593726
- Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, FoggiaV.le Luigi Pinto, 1 CAP 71122 TEL. 800183459
- Romolo Villani, Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli, 9 CAP 80131, TEL. 081-5453333
- M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma V.le del Policlinico, 155, CAP 161 TEL. 06-49978000
- Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 CAP 168 TEL. 06-3054343

- Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Largo Brambilla, 3 CAP 50134 TEL. 055-7947819
- Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 CAP 27100 TEL. 0382-24444
- Franca Davanzo Osp. Niguarda Ca' GrandaMilano Piazza Ospedale Maggiore, 3, CAP 20162 TEL. 02-66101029
- Bacis Giuseppe Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo, Piazza OMS, 1 CAP 24127 TEL. 800883300
- Giorgio Ricci Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 CAP 37126 TEL. 800011858

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classe e categoria di pericolo:

QUESTO MATERIALE NON SODDISFA I CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PREVISTI DAL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza:
NESSUNO

Indicazione di pericolo:
NESSUNO

Informazioni aggiuntive:
EUH208 CONTIENE CINNAMALDEIDE, ISOEUGENOL, LIMONENE. PUÒ PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA.

Consiglio di prudenza:
P501: SMALTIRE IL PRODOTTO SECONDO LE VIGENTI REGOLAMENTAZIONI REGIONALI E/O NAZIONALI

Pittogrammi:
NESSUNO

2.3 ALTRI PERICOLI

NESSUNO

in base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 MISCELA

Contiene:

NOME SOSTANZA	CAS / EC	CONCENTRAZIONE %	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008	Conc. specifica Limiti, fattori-M e ATEs
GLICOLE MONOPROPILENICO PROPAN-1,2-DIOL (E 1520)	57-55-6 / 200-338-0	80%<X<90%	--	dermal: ATE = 20800 mg/kg bw-oral: ATE =22000 mg/kg bw
ETANOLO	64-17-5	7%<X<8%	FLAM LIQ 2, H225	--
VANILLINA	121-33-5	2%<X<3%	EYE IRRIT 2, H319	--
ACETATO DI ISOAMILE	123-92-2	1%<X<2%	FLAM. LIQ. 3, H226	--
LIMONENE	138-86-3	0.2%<X<0.5%	FLAM. LIQ. 3; SKIN IRRIT. 2; SKIN SENS. 1; AQUATIC ACUTE 1; AQUATIC CHRONIC 1; H226, H315, H317, H410	M=1
ISOAMYL ISOVALERATE	659-70-1	0.1%<X<1%	ACQ CHR 2, H411	--
ISOAMYL BUTYRATE	106-27-4	0.1%<X<1%	FLAM LIQ 3, H226; ACQ CHR 3, H412	--
CINNAMALDEIDE	104-55-2	0.1%<X<0.3%	FLAM LIQ 2, H225; ACUTE TOX. 4, H312; SKIN IRRIT. 2, H315; SKIN SENS 1, H317; EYE IRRIT 2, H319	--
ISOEUGENOL	97-54-1	0.1%<X<0.3%	ACUTE TOX. 4, H312, H332; SKIN IRRIT. 2, H315; SKIN SENS 1, H317; EYE IRRIT 2, H319	--

Sostanze con limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

GLICOLE MONOPROPILENICO propan-1,2-diol (E 1520), CAS 57-55-6; CE 200-338-0, dermal: ATE = 20800 mg/kg bw-oral: ATE =22000 mg/kg bw

Sostanze che sono interferenti endocrini secondo il Regolamento (UE) 2017/2100 o il Regolamento (UE), 2018/605, superiori allo 0,1%
Non applicabile

Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche o molto persistenti e molto bioaccumulabili, superiori allo 0,1%:
Non applicabile

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

OCCHI: Lavare con acqua per almeno 15 minuti. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
INALAZIONE: trasportare il soggetto all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
INGESTIONE: Risciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Nessuna prevista.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Nessuna prevista.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
Anidride carbonica, schiuma, CO2 ed acqua.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio.
Evitare di respirare i prodotti della combustione.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

INFORMAZIONI GENERALI.
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo

di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Equipaggiamento. Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, maschera a sovrapressione con un facciale che ricopre tutto il viso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Eliminare ogni sorgente di ignizione o calore dell'area in cui si è verificata la perdita.
Indossare idonei DPI.
Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, ecc.). provvedere ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni di legge.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Vedi 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

- evitare il contatto del prodotto con gli occhi e con la pelle
- usare guanti adatti (preferibilmente in butil gomma elastica), proteggere occhi e viso
- non fumare
- non esporre il prodotto alle fiamme e scintille o altre potenziali fonti di innesco
- non sottoporre ad alte temperature durante la lavorazione
- non ingerire
- mantenere una buona circolazione dell'aria.
- durante il lavoro non mangiare ne bere

7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

- conservare i contenitori in posizione verticale
- evitare la possibilità di urti e/o cadute
- mantenere nel contenitore originale ben chiuso. non utilizzare contenitori non etichettati o aperti
- stoccare in luogo fresco e ben aerato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e da altre sorgenti di accensione
- dall'esposizione diretta dei raggi del sole
- non utilizzare i recipienti vuoti
- conservare sottochiave
- non conservare insieme a liquidi infiammabili

7.3 USI FINALI PARTICOLARI

Nessun uso particolare.

8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

GLICOLE MONOPROPILENICO propan-1,2-diol (E 1520), CAS 57-55-6, CE 200-338-0, LIMITE DI ESPOSIZIONE A LUNGO TERMINE (PERIODO DI RIFERIMENTO MEDIO PONDERATO NEL TEMPO DI 8 ORE), 150ppm, 474 mg/m3, RIFERIMENTO UK EH40 Oct 2007

GLICOLE MONOPROPILENICO, CAS 57-55-6, CE 200-338-0, LIMITE DI ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE (PERIODO DI RIFERIMENTO 15 MINUTI), ---ppm, ---mg/m3, RIFERIMENTO UK EH40 Oct 2007

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare

l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

PERICOLI TERMICI

Non ci sono informazioni disponibili.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Non ci sono informazioni disponibili.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI DELLE SOSTANZE CHE COMPONGONO LA MISCELA PRESE SINGOLARMENTE

CARATTERISTICHE	GLICOLE PROPILENICO EP	AROMI
stato fisico	liquido	liquido
colore	incolore apha color <10	*caratteristico*
odore	inodore	*caratteristico*
punto fusione/congelamento	-59° C	*Nessun dato disponibile*
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione o intervallo di ebollizione	184° C	*>250°C*
infiammabilità	*Nessun dato disponibile*	*Nessun dato disponibile*
limite inferiore e superiore di esplosività	*Nessun dato disponibile*	*Nessun dato disponibile*
Punto di infiammabilità	103° C	*Nessun dato disponibile*
temperatura di autoaccensione	*Nessun dato disponibile*	*Nessun dato disponibile*
temperatura di decomposizione	*Nessun dato disponibile*	*Nessun dato disponibile*
ph	6,4 (500gr/Kg, 20°C)	*Nessun dato disponibile*
Viscosità cinematica	43,43 mPas (25°C)	*Nessun dato disponibile*
solubilità	completamente solubile	Si, in solventi organici e etanolo
coeff di ripartizione ottanolo/acqua (valore logaritmico)	*Nessun dato disponibile*	*Nessun dato disponibile*
tensione di vapore	0,2 hPa	*Nessun dato disponibile*
densità e/o densità relativa	1,04g/cm3 (a 20°)	> 0.90g/cm3 (a 20°)
densità di vapore relativa	*Nessun dato disponibile*	*Nessun dato disponibile*
caratteristiche delle particelle	*Nessun dato disponibile*	*Nessun dato disponibile*

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Nessuno disponibile.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITA'

Non vi sono particolari pericoli con altre sostanze e/o miscele nelle normali condizioni di impiego.

10.2 STABILITA' CHIMICA

Stabile in condizioni normali di impiego e stoccaggio.

10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE

in condizioni normali di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare temperature elevate.

Evitare elevati valori di umidità ed esposizione diretta alla luce solare.

può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

evitare il contatto con agenti ossidanti, con acidi e alcali concentrati.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Questa miscela non è stata testata per quanto riguarda gli effetti sulla salute. Questi ultimi sono stati calcolati utilizzando i metodi descritti nel regolamento (ce) n. 1272/2008 (CLP).

EUH208 CONTIENE CINNAMALDEIDE, ISOEUGENOL, LIMONENE. PUÒ PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA.

Questo materiale non soddisfa i criteri di classificazione relativi ai rischi per la salute previsti dal regolamento (ce) n. 1272/2008.

VALORE DI TOSSICITÀ PRESUNTA (LD50 O ATE) PER LA TOSSICITÀ ACUTA PER VIA ORALE: NON APPLICABILE
VALORE DI TOSSICITÀ PRESUNTA (LD50 O ATE) PER LA TOSSICITÀ ACUTA PER VIA CUTANEA: NON APPLICABILE
VALORE DI TOSSICITÀ PRESUNTA (LD50 O ATE) PER LA TOSSICITÀ ACUTA PER INALAZIONE: NON DISPONIBILE.

corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
mutagenicità delle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

Non ci sono informazioni disponibili.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

NON DISPONIBILE

12.2 Persistenza e degradabilità

NON DISPONIBILE

12.3 Potenziale di bioaccumulo

NON DISPONIBILE

12.4 Mobilità nel suolo

NON DISPONIBILE

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Altri effetti avversi

NON DISPONIBILE

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Non utilizzare i contenitori vuoti che devono essere avviati a smaltimento in base alle normative vigenti.
Imballaggi: non disperdere nell'ambiente, recuperare se possibile, inviare a smaltimento in base alle normative vigenti.
I residui di prodotto contenendo nicotina sono da considerare rifiuti pericolosi. Il contenitore va smaltito quindi a norma di legge, come pure gli imballaggi se contaminati.
Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU O NUMERO ID

NON CLASSIFICATO

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO

NON CLASSIFICATO

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

NON CLASSIFICATO

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO

NON CLASSIFICATO

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

NON CLASSIFICATO COME TRASPORTO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI
NESSUNO IN PIU'
14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO
NON CLASSIFICATO

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

- REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 REACH
- REGOLAMENTO CE N. 1272/2008 CLP
- DECRETO LEGISLATIVO 12/01/2016, N°6 RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2014/40/UE SUL RAVVICINAMENTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E AMMINISTRATIVE DEGLI STATI MEMBRI RELATIVE ALLA LAVORAZIONE, ALLA PRESENTAZIONE E ALLA VENDITA DEI PRODOTTI DEL TABACCO E DEI PRODOTTI CORRELATI E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 2001/37/CE. (16G00009)
- REGOLAMENTO CE N. 878/2020

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs. 81/2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA
Per questo prodotto non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

DESCRIZIONE DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO H
EUH208 CONTIENE PEPPERMINT OIL. PUÒ PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA.

DESCRIZIONE DEI CONSIGLI DI PRUDENZA P
P501: SMALTIRE IL PRODOTTO SECONDO LE VIGENTI REGOLAMENTAZIONI REGIONALI E/O NAZIONALI.

Il metodo di calcolo utilizzato per la classificazione della miscela e' quello relativo al paragrafo 3.1.3.6.1 del Regolamento (CE) 1272/2008

MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE EMI01:
- AGGIUNTI I PRODOTTI POMPELMO, RIBES NERO, SAMBUCA, TROPICAL, CREMA, CARAMEL, PESCA, BANANA
MODIFICHE RISPETTO ALLA REV 01:
- AGGIUNTI I PRODOTTI POOL BREAK, CARIBE, SPLITTY, DESERT BLOOD

MODIFICHE RISPETTO ALLA REV02:

- AGGIUNTI I PRODOTTI WHITE LAKE E MOVIE

MODIFICHE RISPETTO ALLA REV03:
- AGGIUNTI I PRODOTTI 70046: FRAGOLA, 70079: FRAGOLA DI BOSCO; 70080 FRESH SPICY

MODIFICHE RISPETTO ALLA REV04:
- AGGIUNTI I PRODOTTI FROLLINO, BISCOTTO AL BURRO, CIAMBELLA, ARANCIA, CAFFE', RASPBERRY CHEESECAKE, BISCOTTO AL CIOCCOLATO, VAN COCH, YELLOW TOBAC, JOBS PIE, PEANUTS TWIST, UVA FRAGOLA, SMOOTH TOBACCO, ISLAMORADA, MANGONAUT, WHITESNOW, GUAVA, GRAPE CHEESECAKE, COFFEE CHEESECAKE

MODIFICHE RISPETTO ALLA REV05:
- SUDDIVISIONE SDS MISCELE PERICOLOSE DALLE NON PERICOLOSE

MODIFICHE RISPETTO ALLA REV06:
- NUOVA CLASSIFICAZIONE CLP PRODOTTO "FRAGOLA"
- MODIFICATA RAGIONE SOCIALE

MODIFICHE RISPETTO ALLA REV07:
- AGGIUNTA CODICI UFI

MODIFICHE RISPETTO ALLA REV08:
- SUDDIVISIONE IN SDS SINGOLE

MODIFICHE RISPETTO ALLA REVISIONE 09:
- MODIFICA "USI IDENTIFICATI", CONSIGLI DI PRUDENZA NELLA SEZIONE 2.2, MODIFICA SEZIONE 11.1, MODIFICA SEZIONE 15

DN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM – Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC – Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO – Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID – Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; UNRTDG - Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile.

NOTA PER L'UTILIZZATORE

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.
L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare questo documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il ns. diretto controllo è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.
Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Si autorizza la stampa di un numero illimitato di copie per uso esclusivo interno.